

**FUOCO E ACQUA SULL'ESTATE.** Turisti costretti a essere evacuati

# Budoni va in fiamme Nubifragio a Cortina

Ma nel fine settimana temporali  
neve in quota, temperature in calo

**Emanuela De Crescenzo**  
ROMA

Si contano i danni per gli incendi in Sardegna mentre al Nord è stato il maltempo a lasciare il segno, soprattutto in Veneto; l'ultimo nubifragio lunedì sera a Cortina d'Ampezzo, con danni per fortuna limitati, nulla a che vedere con quelli di Verona.

Nel borgo costiero di Tanau-nella, a Budoni, sono andati in fumo 60 ettari di foresta. Vittime delle fiamme divampate sulla costa nord orientale dell'isola sono stati i villeggianti, un centinaio, ospiti di due villaggi turistici, costretti di notte ad abbandonare le abitazioni. Una evacuazione decisa a scopo precauzionale perché alla fine, dopo ore di lavoro, è stato impedito che l'incendio coinvolgesse le stanze dei villaggi. Dopo aver trascorso la notte nell'anfiteatro comunale di Budoni la maggioranza dei turisti sono poi rientrati negli alloggi, mentre una trentina, tra bambini e anziani, sono stati collocati in altre strutture alberghiere.

Senza mezzi termini la **Coldiretti** la definisce «un'estate di fuoco» con quasi 500 in-



L'incendio a Budoni

centi da nord a sud, con pesanti danni all'ambiente, all'economia e al turismo. Alla Protezione civile ieri da tutta Penisola sono arrivate 20 richieste d'intervento di aerei per spegnere i roghi.

Ma la situazione sembra però destinata a subire un brusco stop. «Giungono sempre più conferme su un importante peggioramento del tempo atteso per il prossimo weekend, che potrebbe sancire una vera e propria rottura estiva». A dirlo il meteorologo di 3bmeteo Edoardo Ferrara che spiega: «Una intensa perturbazione direttamente dal Nord Europa dovrebbe

affondare il colpo sull'Europa centrale e poi Mediterraneo centrale, coinvolgendo così anche l'Italia. Venerdì primi rovesci e temporali anche di forte intensità sono attesi sul Nord Italia in particolare su Alpi e Nordovest, sabato nuovi violenti temporali potrebbero interessare diverse aree del Nord Italia, con coinvolgimento questa volta anche della medio-alta Toscana. In questa fase saranno possibili locali nubifragi, grandinate anche di grosse dimensioni, forti quanto improvvise raffiche di vento e, oltre i 1.800-2.000 metri, anche la neve, in quantità piuttosto rilevanti». Ancora in attesa il resto del Centrosud, dove piogge e temporali dovrebbero marciare tra domenica e lunedì, anche qui lasciando localmente il segno con fenomeni violenti.

«Questo passaggio sancirà inoltre un deciso stop al caldo estivo», spiega il meteorologo Ferrara, «in particolare al Nord dove le temperature potrebbero subire un tracollo fino a 8-10°C entro domenica, ma con un successivo apprezzabile calo termico anche sul resto d'Italia. Il tutto accompagnato da un generale deciso rinforzo dei venti dapprima di Scirocco e Libeccio, poi di Ponente e Levante con mari mossi o molto mossi». ●